



COMUNE DI CASTELL'ALFERO

(Provincia di Asti)

Piazza Castello n° 2 – 14033 Castell'Alfero (AT) - tel. 0141-406621 / 406622 fax 0141-406606

e-mail : demografici@comune.castellalfero.at.it

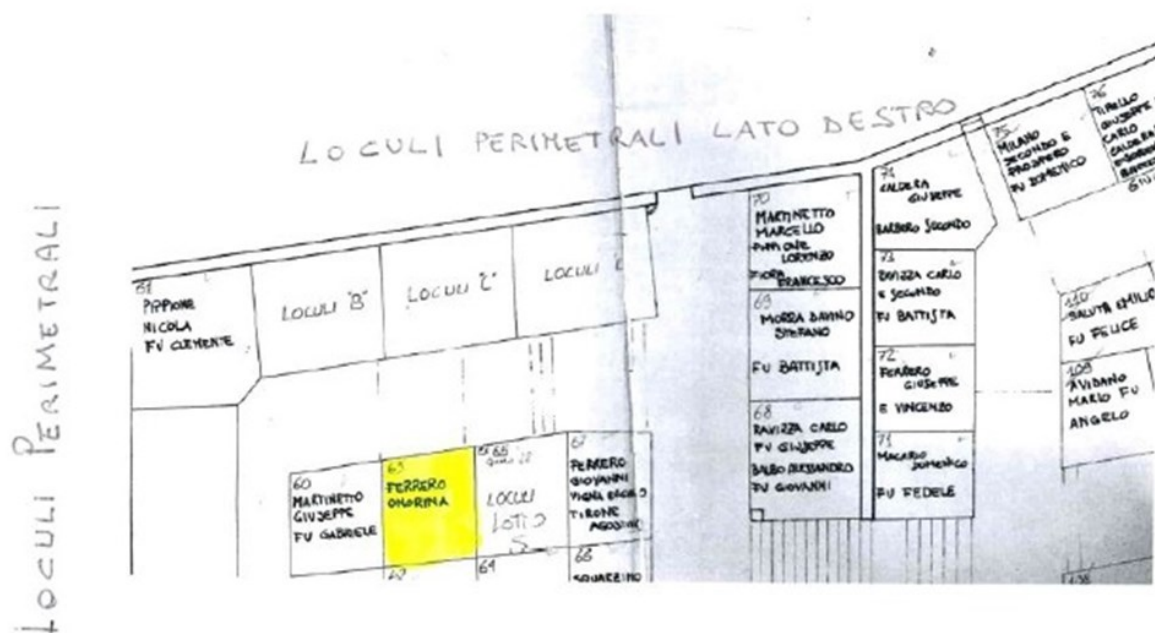
ALLEGATO C)

Bando relativo all'Asta Pubblica per l'assegnazione della concessione del manufatto sepolcrale sito nel Cimitero del Capoluogo di Castell'Alfero

CIMITERO DI CASTELL'ALFERO CAPOLUOGO SCHEDA TECNICA TOMBA "FAMIGLIA FERRERO ONORINA"

CONTRADDISTINTO COL N. 63

PIANTINA CIMITERO



Ubicazione: Tomba contraddistinta col n. 63- che si raggiunge oltrepassando all'ingresso una sorta di anfiteatro e scendendo la scalinata, al secondo incrocio si svolta a destra e la si trova proseguendo lungo le scale a sinistra, dopo la tomba di famiglia n. 67 ed il lotto S - loculi comunali;

Dati tecnici: Cappella di famiglia/Il sedime su cui insiste è di circa mq 8,25 Tomba con loculi longitudinali sovrapposti

Posti salma/resti mortali: Preesistenti 3

Stato di conservazione: L'edicola si presenta in elevato stato di degrado, sia nelle finizioni che nelle strutture e necessita di un'importante opera di ristrutturazione

Prezzo base d'asta : € 5.000,00

Descrizione manufatto: La facciata è lastricata con marmo bianco . Al centro della facciata vi è una tabella incorniciata caratterizzata da una lastra di marmo bianco, con l'iscrizione della famiglia di appartenenza. Al di sopra dell'entrata vi è una vetrata con una croce in ferro stilizzata. Al di sotto dell'iscrizione della famiglia vi è l'ingresso caratterizzato da un cancelletto in ferro battuto. All'interno, si evidenziano sei loculi di fascia , dei quali, solo tre sembrerebbero occupati. La facciata dell'edicola presenta distacco di porzioni di marmo.

Cenni storici: l'area cimiteriale è stata concessa con atto di repertorio n. 81 del 30 giugno 1945 alla Signora Ferrero Onorina Rosa . L'edicola funeraria è stata realizzata presumibilmente negli anni '50 dalla Signora Ferrero Onorina, più recentemente, con dichiarazione di decadimento (determina n.5 del 23.1.2023) il manufatto è entrato nella disponibilità del Comune di Castell'Alfero.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

